

► UDINE

CONFINDUSTRIA

Tecnologia digitale nelle aziende

Giornata di approfondimento con imprenditori friulani e sloveni

«Siamo qui per investire in cultura. Confindustria Udine ha fortemente supportato questa iniziativa perché rientra tra gli obiettivi dell'Associazione quello di sensibilizzare le aziende su innovazione tecnologica, formazione e cultura d'impresa e perché, in secondo luogo, è in sintonia con le linee guida dell'Unione europea che punta almeno ad avere tra i propri Stati una base di convergenza economica». E' quanto ha dichiarato Luigi De Puppi, capogruppo delle aziende Metalmeccaniche di Confindustria Udine, aprendo a palazzo Torriani, nell'ambito delle iniziative del progetto Europeo Interreg Italia-Slovenia SharTec per la condivisione della conoscenza tecnica in ambito manifatturiero, la

giornata di approfondimento sul Product lifecycle manufacturing (Plm) e Virtual manufacturing (Vm).

De Puppi, in apertura di questo workshop aperto a tutte le imprese manifatturiere del Friuli Venezia Giulia e della Slovenia, ha sottolineato pure come l'impresa italiana abbia il dovere, se vuole rilanciarsi, di colmare rapidamente il gap tecnologico che la separa dalle altre nazioni e recuperare il tempo perduto.

Dal canto suo, il professor Marco Sortino, dell'Università di Udine, ha parlato del progetto transfrontaliero SharTec, cui partecipano, per il Friuli Venezia Giulia, il consorzio Friuli Innovazione e il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Udine. «Obiettivo prioritario del pro-

getto è il rafforzamento delle collaborazioni tecniche e commerciali tra le piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia e della Slovenia». Il workshop è poi entrato nel vivo con l'illustrazione da parte di Andrea Cantarutti, di Adventech time, del Productive life cycle management e del Virtual manufacturing.



Peso: 13%